

CAPITOLATO TECNICO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BANCA DEPOSITARIA E
SERVIZI CONNESSI AL PATRIMONIO MOBILIARE**

CIG: 713180794F

INDICE

1. PREMESSA

2. PATRIMONIO ATTUALE DEGLI ENTI DESTINATARI DELL'ACCORDO QUADRO

2.1. PATRIMONIO DI EPPI

2.2. PATRIMONIO DI ENPAPI

3. FONTI NORMATIVE

4. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

A. SERVIZI BASE

B. SERVIZI OPZIONALI

C. FORNITURA DI SERVIZI NON A PAGAMENTO

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce parte integrante del Bando di gara per la selezione della banca depositaria e i servizi connessi del Patrimonio Mobiliare in favore dei seguenti Enti,

- EPPI - Ente di Previdenza Dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati;
- ENPAPI - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica.

La procedura verrà gestita da EPPI in nome e per conto degli altri Enti destinatari, giusta delega conferita da ENPAPI con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 194 del 21.6.2017, e darà vita ad unico Accordo Quadro, sottoscritto da EPPI in nome e per conto di entrambe, dal quale prenderanno vita rapporti distinti, intercorrenti tra l'aggiudicatario e ciascuno dei menzionati Enti, attraverso l'attivazione dei singoli Ordinativi.

2. PATRIMONIO ATTUALE DEGLI ENTI DESTINATARI DELL'ACCORDO QUADRO

Le offerte dovranno tenere conto dei dati indicati in tabella (patrimonio iniziale ai valori di mercato e stima dei flussi annui netti utili per potenziali investimenti, esclusa la liquidità):

Ente	Patrimonio a valore di mercato al 31/12/2016	Flusso annuo stimato
EPPI	Euro 665,2milioni	Euro 63 milioni
ENPAPI	Euro 572.7 milioni	Euro 80 milioni

EPPI: Ripartizione per categoria di strumento (valore di mercato al 31/12/2016) – cfr. Allegato 5

Categoria	Valore di mercato al 31/12/2016
Titoli italiani	101.580.523
OicvmUcits	162.254.788
OicvmFia	285.304.026
Eff/Etc	
Altro	116.055.171

ENPAPI: Ripartizione per categoria di strumento (valore di mercato al 31/12/2016) – cfr. Allegato 6

Categoria	Valore di mercato al 31/12/2016
Titoli italiani	1.000.160
OicvmUcits	811.222
OicvmFia	502.034.295
Eff/Etc	
Altro	51.766.562

Di seguito è indicata una breve descrizione del patrimonio gestito dai due Enti di previdenza.

2.1. PATRIMONIO DI EPPI

Il patrimonio dell'Ente è in parte costituito da strumenti acquistati direttamente (cd. Gestione diretta), ed in parte da strumenti acquistati tramite delega di gestione (cd. Gestione indiretta o delegata).

La componente gestita direttamente è prevalentemente costituita da quote di OicvmUcits, Etf e quote di OicvmFia.

Gli OicvmUcits, trattasi di fondi quotati con sottostanti azionari, obbligazionari, relativi a diversi settori e mercati (tutti i Paesi OCSE e Paesi Emergenti). Gli Etf sono relativi a materie prime e gli OicvmFia trattasi di fondi immobiliari riservati, private equity ed infrastrutture. I Fia sono tutti denominati in euro tranne uno che è denominato in dollari. La natura giuridica è: di diritto italiano, lussemburghese e maltese. Il principale Fia è rappresentato dal fondo immobiliare chiuso e riservato, di diritto italiano e gestito da una società di gestione italiana.

La componente del patrimonio gestita tramite delega è rappresentata da 2 mandati obbligazionari in titoli governativi area euro (Italia, Germania e Francia). Tali mandati di gestione sono di tipo Buy&Hold e pertanto non sono oggetto di movimentazione ma solo di gestione della liquidità proveniente dai rimborsi e dall'incasso cedolare.

Al momento l'Ente non ha posizioni in contratti derivati, ma possono essere utilizzati strumenti derivati quotati e non quotati per la copertura dei rischi di portafoglio.

L'Ente è dotato di un regolamento per la gestione del patrimonio.

2.2. PATRIMONIO DI ENPAPI

La gestione immobiliare è, per la maggior parte, effettuata in via indiretta, delegando a fondi immobiliari di tipo chiuso la gestione e la valorizzazione del patrimonio.

La gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente è anch'essa effettuata, quasi totalmente, in forma indiretta, mediante l'affidamento di mandati di gestione ad intermediari autorizzati.

Il portafoglio finanziario dell'Ente è costituito principalmente da fondi di investimento alternativi. L'esposizione immobiliare risulta del 55%, ed affidata per la maggior parte al fondo dedicato italiano. Gli investimenti nel private equity/debt si attestano al 30%. Nel 2017 verrà avviata una politica di investimento che vedrà la componente OICMV UCITS aumentare del 16%, mediante comparti dedicati.

Al momento l'Ente non ha posizioni in contratti derivati, ma possono essere utilizzati strumenti derivati quotati e non quotati per la copertura dei rischi di portafoglio.

L'Ente è dotato di un regolamento per la gestione del patrimonio.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite dai documenti pubblicati nelle pagine web:

EPPI

<https://www.eppi.it/index.php/bilancio-e-relazioni?class=1&subItem=1&idItem=3&idCast=7>

ENPAPI

<http://www.enpapiweb.enpapi.it/Trasparenza/Bilanci/Consuntivo/Consuntivo/tabid/83/language/it-IT/Default.aspx>

3. FONTI NORMATIVE

La banca aggiudicataria della procedura di gara deve svolgere le funzioni di Banca Depositaria, in conformità alla normativa *ratione temporis* applicabile alle Casse di Previdenza di cui al D.Lgs. n.103 del 10 febbraio 1996, nonché a quanto disposto dalle norme del D.Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994.

In particolare, la banca aggiudicataria dovrà operare in conformità a quanto previsto:

- dall'art.7 del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005;
- dall'art. 38 del D.L. n. 58 del 24 febbraio 1998,
- dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 14 comma 3 del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011, recante disposizioni in materia di investimento delle risorse finanziarie degli enti previdenziali, dei conflitti di interesse e di depositario,
- dalla normativa primaria e secondaria ivi richiamata e comunque dalla normativa primaria e secondaria di settore e coerente con lo schema di contratto allegato.

4. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

A. Servizi base

1. L'Ente affida alla Banca Depositaria, per l'intera durata dell'Accordo, l'incarico di:
 - a. custodire ed amministrare gli strumenti finanziari (obbligazioni, azioni, quote di OICR, etc.) e le disponibilità liquide;
 - b. regolare le operazioni disposte dall'Ente ovvero dal Gestore/i incaricato/i;
 - c. esercitare la funzione di sostituto di imposta nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente;
 - d. controllare che l'attività svolta dall'Ente ovvero dai Gestori sia conforme alla Regolamentazione, nonché agli eventuali ulteriori vincoli e limiti di investimento a cui i Gestori devono attenersi come successivamente comunicato dall'Ente alla Banca Depositaria;

- e. valorizzare giornalmente le risorse che sono depositate presso la Banca Depositaria o i Sub Depositari;

il tutto in conformità alla Regolamentazione.

2. In relazione a quanto precede, la Banca Depositaria assume l'obbligo di:

- a. aprire e tenere, secondo le disposizioni dell'Ente, uno o più conti ad esso intestati in relazione ad ogni mandato, per l'accredito dei flussi delle Risorse, degli importi provenienti dalla vendita o dal rimborso di strumenti finanziari o altre attività, degli importi derivanti da interessi, dividendi o altri frutti di gestione e di ogni altra somma di competenza; su tali conti vanno inoltre addebitati i rimborsi spese da corrispondere a fronte di richieste di disinvestimento, i corrispettivi per l'acquisto o la sottoscrizione delle attività, gli importi delle commissioni di gestione, le imposte dovute ed ogni altra spesa dovuta, ivi comprese le commissioni spettanti alla Banca Depositaria;
- b. tenere in deposito amministrato ex art. 1838 cod. civ., e per l'effetto ricevere, custodire, cambiare, liberare, convertire, frazionare, consegnare ed in genere amministrare i valori mobiliari costituenti il patrimonio, depositato presso la Banca Depositaria, curandone le formalità di intestazione e di rilascio degli eventuali biglietti di ammissione alle relative assemblee. A tal fine la Banca Depositaria può sub-depositare, secondo le modalità previste nel Titolo V, Capitolo VII, Sezione III del Regolamento del 14 aprile 2005 emanato da Banca d'Italia (di seguito il "Regolamento"), la totalità o una parte degli strumenti finanziari di pertinenza dell'Ente presso i sub-depositari (in seguito individuati come i "Sub-Depositari"), come di seguito definito, essendo essa Banca Depositaria espressamente autorizzata a ciò dall'Ente e mantenendo, comunque, la responsabilità per l'operato di detti Sub-Depositari. La Banca Depositaria, previa informazione all'Ente, può conferire incarichi ai Sub-Depositari, corrispondenti esteri o altri enti internazionali che effettuino servizi di centralizzazione o di custodia di valori mobiliari, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Ente. In caso di operatività in strumenti derivati o in parti di alcuni tipi di OICR (ad esempio: fondi non armonizzati), l'Ente, il Gestore/i potrà/potranno avere la necessità di aprire conti presso soggetti depositari terzi, dove depositare contante o valori mobiliari, aperti a nome dell'Ente fermo restando l'obbligo della Banca Depositaria di riportare nei conti intestati all'Ente ed aperti presso di sé i beni depositati presso terzi e di esercitare nei modi previsti i controlli sui movimenti effettuati su tali conti, la Banca Depositaria medesima non è responsabile dell'operato di tali soggetti depositari terzi;
- c. eseguire le istruzioni dell'Ente, del Gestore/i, relative alla movimentazione delle Risorse depositate presso la Banca Depositaria, nonché accertare che la controprestazione di tali istruzioni sia rimessa nei termini d'uso, ed avvertire sempre l'Ente e il/i Gestore/i delle eventuali difficoltà incontrate con le controparti a questo riguardo; in particolare, controllare che il

regolamento delle istruzioni riguardanti le Risorse dell'Ente avvenga secondo le condizioni vigenti nei mercati in cui le negoziazioni hanno luogo, restando inteso che la Banca Depositaria non sarà responsabile nei casi in cui l'Ente ovvero il Gestore/i non abbiano rispettato le tempistiche e i termini concordati e la Banca Depositaria si trovi nell'impossibilità di assicurare il corretto regolamento delle operazioni. A tal fine la Banca Depositaria, qualora si tratti di acquisto di quote di OICR, svolgerà a favore del cliente il servizio di ricezione e trasmissione degli ordini. Inoltre la Banca Depositaria renderà tramite mail le istruzioni eseguite per ogni singola operazione;

- d. con riferimento ai limiti di investimento applicabili a ciascuna gestione, ovvero previsti dalle politiche di investimento/regolamenti/ normativa, controllare che le operazioni disposte dall'Ente ovvero dai Gestori siano conformi alla Regolamentazione applicabile nonché agli eventuali ulteriori limiti convenzionalmente stabiliti per ciascun Mandato di Gestione, in conformità a quanto previamente comunicato alla Banca Depositaria dall'Ente. Rendicontare mensilmente l'esito del controllo tramite file elettronici. Al fine di rendere possibili tali controlli, la Banca Depositaria concorda con l'Ente e con i Gestori l'inoltro giornaliero alla Banca Depositaria, di tutte le informazioni necessarie, ivi incluse le informazioni necessarie affinché la Banca Depositaria possa svolgere le attività previste qui di seguito alla lettera f);
- e. contabilizzazione e riconciliazione delle operazioni al fine di determinare in maniera indipendente il valore di mercato dei singoli valori e gestioni;
- f. calcolare giornalmente il valore delle Risorse depositate, al lordo della tassazione e comprensivo delle commissioni di gestione e delle commissioni di Banca Depositaria. Fornire con cadenza giornaliera all'Ente il dettaglio della valorizzazione di ogni gestione. Resta peraltro inteso che i controlli e le valorizzazioni della Banca Depositaria per quanto attiene agli investimenti operati dai Gestori ovvero dall'Ente sono effettuati con esclusivo riferimento a valori mobiliari per i quali siano pubblicati o comunque resi noti prezzi ufficiali di mercato o valorizzazioni, restando peraltro inteso che è esclusa ogni responsabilità della Banca Depositaria per la correttezza dei prezzi e la valorizzazione di ogni elemento del patrimonio dell'Ente per il quale non sussista un prezzo ufficiale di mercato o una valorizzazione resa pubblica dall'emittente, nonché per quegli attivi dell'Ente che non rientrino nella portata dei servizi prestati dalla Banca Depositaria;
- g. comunicare per iscritto e tempestivamente l'Ente qualora la Banca Depositaria individuasse istruzioni ad essa conferite che non siano conformi alla Regolamentazione o riscontrasse delle irregolarità nell'amministrazione dell'Ente e/o del/dei Gestore/i. In particolare, in caso di riscontro da parte della Banca Depositaria del mancato rispetto dei limiti e dei vincoli questa segnalerà le violazioni nonché le operazioni impattate all'Ente e al Gestore. In caso di

- impossibilità alla sospensione della esecuzione delle istruzioni suddette, tali operazioni dovranno poi essere tempestivamente stornate dal Gestore a sua cura;
- h. provvedere, su richiesta dell'Ente o del Gestore/i, per quanto di rispettiva competenza, ad accreditare al Gestore delegato e ai Fondi (laddove previsto) le commissioni di gestione e le altre spese relative alla gestione stessa, previa verifica della conformità degli importi richiesti alla Regolamentazione, nel caso in cui sia in essa previsto, ovvero alle Convenzioni di Gestione. Si precisa che, qualora presente, il mandato direttamente gestito dall'Ente non percepisce nessuna commissione di gestione;
- i. mettere a disposizione dell'Ente l'utilizzo dell'internet banking, affinché:
- il servizio di Front Office Finanziario dell'Ente possa inviare istruzioni di regolamento alla Banca Depositaria (lato cash e titoli) e visualizzare i conti correnti ed il dossier titoli;
 - il servizio di Middle Office dell'Ente possa visualizzare tutti i movimenti relativi al deposito (lato cash e titoli) ed effettuare verifiche sui conti c/c e sui dossier titoli;
- j. trasmettere all'Ente le seguenti informazioni in merito ad ogni conto corrente e deposito titoli:
- in merito a ciascun conto corrente: estratto conto con cadenza settimanale/mensile ed estratto scalare per liquidazione interessi con cadenza mensile, entrambi in formato elettronico;
 - reporting saldi in tempo reale dei conti correnti con cadenza giornaliera;
 - in merito a ciascun conto deposito titoli: estratto conto titoli con cadenza settimanale/mensile in formato elettronico;
 - dettaglio della composizione patrimoniale a prezzi di mercato del patrimonio dell'Ente suddiviso per mandato di gestione con cadenza giornaliera in T+2 in formato elettronico;
 - prospetto NAV (dettagliato sempre per mandato di gestione) con cadenza mensile in formato elettronico;
 - flusso giornaliero (standard CBI) con ricezione giornaliera di movimenti e saldi di conto, nonché flusso sempre standard CBI contenente i dossier titoli. L'invio dovrà avvenire tramite utilizzo di un canale strutturato (sftp, spazio di archiviazione protetto);
- k. supportare l'Ente nella definizione del profilo di tassazione più idoneo in relazione ai differenti mercati, alle differenti linee di investimento ed ai differenti tipologie di investimento, curando la predisposizione della necessaria documentazione. Salvo diversa normativa che potrà essere emanata in materia, la Banca Depositaria opererà in qualità di sostituto d'imposta dell'Ente per i portafogli per i quali l'Ente ha optato per il regime di risparmio amministrato, liberando lo stesso da qualunque ulteriore adempimento fiscale. La Banca Depositaria dovrà esclusivamente, previa apposita sottoscrizione dell'Ente, redigere e provvedere alla trasmissione/consegna alle autorità/agenzie competenti:

- delle istanze di rimborso (i c.d. "taxreclaims") alle amministrazioni finanziarie competenti per il recupero fiscale sui proventi esteri, fornendo una relazione riepilogativa mensile all'Ente, e fornendo altresì le certificazioni di legge relative ai dividendi italiani ed esteri (ex RAD);
 - dei certificati di attestazione residenza fiscale utili a richiedere all' Agenzia delle entrate l'attestazione di residenza fiscale da presentare allo Stato estero nel quale il contribuente ha prodotto reddito in un dato anno. L'attestazione di residenza fiscale è necessaria per avvalersi dei benefici delle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito;
- l. la Banca Depositaria è responsabile esclusivamente della custodia delle Risorse depositate presso di essa dall'Ente e dello svolgimento delle altre attività descritte nel presente contratto. Si precisa inoltre che è compito dell'Ente predisporre e tenere le scritture contabili che le competono in base alla Regolamentazione ad essa applicabile, fermo restando che la Banca Depositaria fornirà le proprie scritture analitiche concernenti i mandati e le singole operazioni, e tutti gli elementi concordati e codificati in un file elettronico che rispetti le specifiche tecniche da definire tra le parti;
 - m. la Banca Depositaria, l'Ente, e il Gestore/i disciplinano i flussi e le procedure operative inerenti all'attività che la Banca Depositaria svolge, in conformità al contratto ed alla Regolamentazione dell'Ente.

B. Servizi opzionali

L'erogazione dei seguenti servizi si intende a pagamento qualora attivati discrezionalmente dall'Ente. L'Ente potrà attivare i seguenti servizi nel corso di validità del contratto:

1. Servizio di intermediazione/negoziazione finanziaria per i seguenti mercati:

Mercati azionari domestici
Mercati azionari esteri
Mercati obbligazionari elettronici - governativi domestici
Mercati obbligazionari elettronici - titoli corporate
Mercati obbligazionari elettronici - governativi esteri
Mercati obbligazionari OTC

2. Servizio di misurazione delle performance e del rischio:
La misurazione delle performance e del rischio avrà periodicità mensile, entro il decimo giorno lavorativo successivo alla fine del mese, dopo la valorizzazione indipendente dei portafogli contabili.

Il servizio sarà disponibile mediante piattaforma informatica web based e dovrà garantire il multi accesso, senza limiti di numero di utenze.

La misurazione delle performance dovrà essere effettuata garantendo l'elaborazione a livello di singolo titolo e di raggruppamento che sarà concordato tra le parti e a mero titolo esemplificativo e non esaustivo per:

- Singola Gestione diretta
- Singola Gestione in delega
- Intera gestione diretta
- Intera gestione in delega
- Singolo comparto
- Singolo macro comparto
- Intero patrimonio

La misurazione delle performance dovrà essere effettuata garantendo l'elaborazione per diversi intervalli temporali che saranno concordati tra le parti e a mero titolo esemplificativo e non esaustivo per:

- 1 Mth
- YTD
- 1, 3 Year
- Year -1
- Year -2

La misurazione delle performance e del rischio dovrà essere effettuata garantendo l'elaborazione dei seguenti indici/indicatori che saranno concordati tra le parti e a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Alpha
- Beta
- Informatio ratio
- Net return
- Sharp ratio
- Standard deviation
- Tracking error
- Value at risk
- Expectedshortfall
- Risk Breakdown
- Stress test, loss (in relazione a diversi specifici scenari).

C. Fornitura di servizi non a pagamento

L'erogazione dei seguenti servizi aggiuntivi, si intende ricompresa nella commissione del Servizio di Banca Depositaria calcolata in relazione ai servizi di cui al punto A:

1. Attività di regolamento titoli
2. Trasferimento certificati e titoli fisici
3. Disposizioni di pagamento e trasferimento fondi verso altra banca in euro o in altre divise;
4. Partecipazione ad assemblee
5. Aumenti di capitale
6. Movimenti dei conti correnti in euro e divisa (giroconti)
7. Spese di apertura, tenuta e chiusura conti, incluse le comunicazioni periodiche (con esclusione solamente delle imposte e bolli) anche presso Sicav esterne
8. Servizio di internet banking in funzione consultativa e dispositiva (es. Corporate Action) sui conti correnti ed i conti titoli e relative licenze di accesso per gli utenti Ente e per i gestori
9. Servizio di redazione e trasmissione delle istanze di rimborso (i c.d. "taxreclaims") alle amministrazioni finanziarie competenti per il recupero fiscale sui proventi esteri, fornendo una relazione riepilogativa mensile all'Ente, e fornendo altresì le certificazioni di legge relative ai dividendi italiani ed esteri (ex RAD); l'attività di compilazione e presentazione dei certificati di attestazione residenza fiscale ai competenti uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate dovrà essere effettuata direttamente da Banca Depositaria. I modelli servono per chiedere all' Agenzia delle entrate l'attestazione di residenza fiscale da presentare allo Stato estero nel quale il contribuente ha prodotto reddito in un dato anno. L'attestazione di residenza fiscale è necessaria per avvalersi dei benefici delle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito.
10. Attività di formazione sui servizi offerti dalla banca e presenti nel contratto.